



Bando contrasto al gioco d'azzardo

Progetto Ludopatie 2017 “+ Responsabilità – Azzardo”

Negli ultimi anni il gioco d'azzardo ha conosciuto una fortissima espansione sul territorio nazionale. A tal proposito si è rilevato che, con l'aumentare della disponibilità e dell'accessibilità dei giochi d'azzardo legalizzati (slot-machine, poker on-line...), si verifica anche un aumento dei fenomeni patologici conseguenti all'abuso nell'utilizzo dei giochi stessi (le c.d. ludopatie). La distribuzione sul territorio italiano di sale scommesse e esercizi commerciali autorizzati per la detenzione di slot-machine ha portato all'attenzione delle pubbliche amministrazioni il problema dell'impatto del gioco d'azzardo sulla popolazione, in particolare sulle fasce deboli del tessuto sociale (e specialmente sui minori), nonché delle sue derive patologiche: il rapporto dell'osservatorio delle dipendenze del lodigiano conta nell'anno 2016 ben 91 persone prese in carico dal Servizio Dipendenze (SerT) dell'ASST di Lodi.

Con delibera Regionale X/6310 del 06/03/2017 si approvavano i criteri del bando dedicato agli Enti Locali per lo sviluppo ed il consolidamento di azioni di contrasto al gioco d'azzardo patologico di cui alla L.R.8/2013 e con decreto 2379 del 7.3.2017 si approvava e si pubblicava sul BURL il suddetto bando.

Il Comune di Brembio in qualità di Ente capofila, insieme a numerosi partner, ha presentato il progetto “+ Responsabilità –Azzardo” che è stato ammesso e finanziato da Regione Lombardia.

Il progetto avviato nel 2017, è ad oggi in piena fase di svolgimento attraverso azioni progettuali previste nel 2018.

Nel Progetto “+ Responsabilità – Azzardo”, al quale anche il Comune di Codogno partecipa come partner pubblico, si è ritenuto prioritario affrontare il tema del gioco d'azzardo in sinergia con il territorio lodigiano, coinvolgendo una molteplicità di attori tra pubblici e privati con lo scopo di contrastare, attraverso azioni condivise, il fenomeno delle dipendenze da gioco d'azzardo, attuando nello specifico azioni concrete: controllo e vigilanza (mappando i punti di gioco su tutto il territorio); attività di informazione e comunicazione, (attraverso iniziative formative aperte alla popolazione); attività laboratoriali nelle scuole (coinvolgendo i più giovani).

Proprio al fine di dar corso alle iniziative operative di cui sopra, verranno effettuate verifiche delle slot-machine presenti negli esercizi commerciali nei vari Comuni da parte della Polizia Locale.

Ciò permetterà un successivo confronto con i dati comunicati da Regione Lombardia rispetto a indirizzo, denominazione, tipologia e presenza delle macchine, nonché verifica dei requisiti generali.

Il coordinatore del progetto è la dr.ssa Ghidotti Oriana.